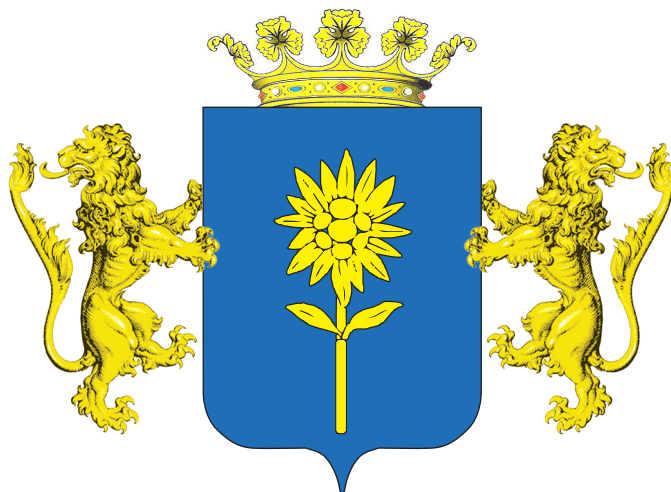


Di Giobine



Principi - Duchi - Marchesi - Nobili - Cavalieri

Arma: *D'azzurro, all'albero sradicato al naturale caricato di una croce occitana, sostenuto da due leoni controrampanti d'oro.*

Padiglione: *Di rosso, foderato di vaio e movente da una corona principesca.*

Motto: *Dicem et Imperam*

Arma Antica: *D'azzurro al girasole fogliato di due, il tutto d'oro.*

Supporti: *Due leoni d'oro controrampanti con la testa rivolta.*

Paolo Di Giovine (Rivoli Torinese, 6 gennaio 1973), attuale rappresentante del Casato è un ex impiegato degli Enti Centrali Fiat ed ex Segretario Nazionale della Ugl Metalmeccanici con delega impiegati e quadri, già onorato con molte medaglie e benemerenze in virtù del suo impegno nel sociale. L'11 maggio 2002 viene nominato Cavaliere di Gran Croce di Giustizia dell'Ordine Sovrano della Corona di Ferro. Il 21 dicembre 2002 riceve la Patente di Nobiltà con il titolo di Principe di Roccaromana della Real Casa Normanna direttamente dal Principe Cesare d'Altavilla con decreto N.A.15/TN-A nel volume 44. Il 6 gennaio 2003 viene nominato Cavaliere di Gran Croce di Giustizia dal Principe Cesare d'Altavilla Gran Maestro dell'Ordine Cavalleresco di San Giorgio d'Antiochia. Il giorno 8 ottobre 2003 viene nominato Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona Normanna d'Altavilla. Il 7 ottobre 2004 diviene Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Democratica Somala. Il 29 dicembre 2004 riceve il titolo di Cavaliere Ereditario di Giustizia dell'Ordine Nobiliare Normanno del Cingolo Militare della Reale Casa d'Altavilla. Il 25 maggio 2005 il Principe Reale Ali M Hussen della Dinastia Skiikal (Somalia) Sovrano Capo della Real Casa Dinastica concede il titolo di Principe di Gelib con Fons Honorum. Il 10 dicembre 2005 viene nominato Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Democratica Somala. Il 6 marzo 2006 riceve la benemerenda dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme sezione Ischia e Procida.

Il 8 luglio 2006 viene nominato Cavaliere di Gran Croce di Giustizia dell'Ordine Reale e Nobiliare di Mudaffar della Somalia. Il 16 marzo 2013 riceve la laurea ad honorem a Roma dalla Presidenza dell'Università di Bouakè della Costa d'Avorio in Scienze

dell' Indicametrica. Il 10 settembre 2014 riceve la benemerenzza con medaglia Alluvione Germania 2013. Il 16 aprile 2016 riceve la Benemerenzza Jub. de Plata con Medaglia d' Argento del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ramo Spagna. Il 27 maggio 2018 riceve la benemerenzza de Plata "Militantis Ecclesiae" con Medaglia d' Argento del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ramo Spagna. Il 25 maggio 2019 riceve la Croce di Secondo Grado al Merito dalla Croce Rossa di San Marino. Il 28 settembre 2019 riceve dal sindaco e dall'amministrazione comunale di Palinuro il premio "Città di Palinuro" nel settore del Sociale. Il 29 maggio 2020 riceve la Benemerenzza con Medaglia di Bronzo del Sovrano Militare Ordine Costantiniano San Giorgio ramo Spagna. Iscrizione nel Registro Araldico Italiano al n° 597 del 17/07/2020, iscrizione nell' Istituto Heraldico de Buenos Aires al registro protocollo n° 034 in data 27/07/2020, nel Registro de Armas de la Comunidad Hispanica al n° 1054 in data 17/07/2020 e nel Registro Araldico del Sud Africa The Tressure Roll n° TR1/1/P8 in data 1/08/2020. Il 27 luglio 2020 viene nominato membro de la Fraternidad Internacional De Nobles dell' Argentina. Il 18 agosto 2020 riceve la Medaglia Pacificadores Brasiliana al Merito per la Pace conferita dal CNO con accordo del Ministero della Difesa. Il 5 settembre 2020 riceve la benemerenzza dall'Ambasciatore e dal Gran Console nella sede dell'Ambasciata a Roma della Repubblica di Liberia. Il 11 settembre 2020 riceve la Medaglia al Merito di San Giorgio dell' Ucraina. Il 15 settembre 2020 viene insignito con il grado di Commendatore dell' Ordine al Merito Civile del Laos. Sempre il 15 settembre 2020 riceve la Medaglia d'Argento dalla Croce Rossa della Mongolia.

Il 7 ottobre 2020 riceve la Patente di Nobiltà col titolo di Duca di Salbertrand dalla Reale Casa Merovingia, il brevetto è stato registrato presso il Sovereign College of Genealogy and Armorial con il numero 121/2020. Nel mese di ottobre 2020 viene insignito della Croce di Giustizia del Capitulo Nobile di Fernando VI. Il 7 novembre 2020 viene elevato al grado di Ufficiale presso il Royal Order of the Crown of Hawaii. Il 30 novembre 2020 riceve la benemerenzza de Plata con Medaglia d' Argento del Sacro Militare

Ordine Costantiniano di San Giorgio ramo Spagna. Il 1 febbraio 2021 riceve la Medaglia Commemorativa per la Cooperazione dell'Ucraina. Iscritto nel mese di ottobre 2021 nella parte IV sezione IV dell'edizione del 2021 de l' Almanac of Wurzburg (Titles of the Merovingian French Kingdom). Il 11 ottobre 2021 riceve la medaglia di benemerenzza Aiuto ai Rifugiati dallo SMOM. Il 18 novembre 2021 viene insignito del titolo di Cavaliere di Gran Croce del Reale Ordine del Golden Fire Dog del Ghana. Il 13 dicembre 2021 viene insignito con Placca di Giustizia del Capitolo Nobile di Fernando VI. Il 25 gennaio 2022 viene nominato Cavaliere di Gran Croce di Giustizia dalla Reale Confraternita di San Teotonio. Il 21 marzo 2022 viene nominato Cavaliere di Gran Croce del Reale Ordine del Leone di Godenu. Il 18 aprile 2022 viene iscritto nel Registro dei Titolati Italiani al n°26. Il 30 giugno 2022 riceve la PHF, la Paul Harris Fellow, il più alto riconoscimento del Rotary International. Il 6 luglio 2022 riceve il titolo di Colonnello dal The Honorable Order of Commonwealth Kentucky Colonels. Il 26 luglio 2022 viene nominato Caballero Comendador dalla Hermandad Nacional Monarquica De Espana. Il 8 ottobre 2022 riceve l'attestato di Socio d'Onore dal Console Generale del Gambia in Italia e San Marino al Circolo Ufficiali dell'Aeronautica a Roma. Il 23 ottobre 2022 viene nominato Cavaliere di Gran Croce dell' Ordine di San Stanislao, da S.A.R. il principe Sandor Asburgo Lorena e successivamente Gran Priore dell'Italia.

- Stemma ed estratto della sentenza del Tribunale Internazionale Arbitrale di Taranto registrati con Atto Pubblico il 17/11/2022 presso il Tribunale Civile di Taranto al n° 3735/2022 R4V4 n° cron. 2412/2022 ed Apostillati (Convenzione dell'Aja del 5/10/1961) presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto il 17/11/2022 col numero 337/2022. Il 25 novembre 2022 riceve dal Re di Mangkualaman il titolo di Gran Croce di Gran Collare del Royal Order of the Crown of Mangaulaman e successivamente il 6 dicembre 2022 riceve dal Re di Mangkualaman il titolo di Principe Kangjeng Pangeran, Suryonoto of the Crown of Mangaulaman. Il 28 febbraio 2023 riceve la Massima Eccellenza Scientifica dalla Hermes University di Roma. Il 29

aprile 2023 riceve il grado di Commendatore con Placca dell'Ordine Militare e Ospitaliero di San Lazzaro di Gerusalemme. Il 7 maggio 2023 viene nominato Cavaliere Onorario della Reale Casa Portoghese e, sempre il 7 maggio 2023 viene nominato Cavaliere Onorario del Real Ordem De Sao Miguel Da Ala. Il 23 maggio 2023 riceve il gradi di Cavaliere di Gran Croce di Giustizia dall' Ordo Sancti Lazari Hierosolymitani dal Principe Gran Maestro Niels Ole Larsen.

Il 19 settembre 2023 riceve il titolo di Nobile di Firenze e Principe di Giovine da S.A.R. il Granduca Ottaviano de' Medici di Toscana.

Il 17 dicembre 2023 riceve la Melvin Jones Fellow, la più alta onorificenza dei Lions International.

Nel mese di febbraio 2024 riceve da Sua Maestà Yuhi VI il Cavalierato di Gran Croce dell'Ordine del Leone del Rwanda.

Il marchesato di Pietramelara e i ducati di Girasole e di Sant'Angelo a Fasanella, predetti, sono stati possesso della nobilissima famiglia napoletana, conosciuta come Giovene, Jovene, Iovine, (Di/di) Giovine o (Di/di) Giovene, probabilmente derivata da un ramo dei Caracciolo. I primi riferimenti al casato si hanno già nel 1006, quando un Baldassarre di tal cognome sedeva al governo della Repubblica Napoletana insieme ad altri nobili locali. Ma la famiglia si è particolarmente distinta per aver dato i natali a molti uomini d'armi e capitani di ventura. Roberto e Bartolomeo, insieme con gli altri baroni del Regno, furono valenti soldati che combatterono per re Carlo I d'Angiò contro Costantinopoli nel 1272; Agostino fu comandante d'armi di re Ferdinando d'Aragona; Giacomo, Ottaviano e Bartolomeo furono valorosi capitani di re Carlo V e gli ultimi due militarono anche contro il duca di Savoia all'assedio di Vercelli e poi in Fiandra ed in Boemia; Giovan Michele combatté in Portogallo ed in Fiandra come capitano generale del duca di Parma Alessandro Farnese, partecipò alla difesa della cristianità nella battaglia di Lepanto (7 ottobre 1571) e alla difesa di Navarrino in Grecia, comandò duemila fanti contro l'armata Turca, fu inoltre capitano di guerra della regione della Capitanata e del Molise; Vespasiano si distinse parimenti

in Lepanto ed in Navarrino, difese poi con grande onore Castellammare dall'assedio dei Francesi e servì come colonnello nella Repubblica Veneta; Gio. Battista, per i servizi resi alla Spagna, con diploma dato a Saragozza il 5 Ottobre 1645 ed esecutoriato in Napoli il 17 marzo 1645, fu insignito da re Filippo IV d'Asburgo-Spagna col titolo di duca di Sant'Angelo a Fasanella, feudo in Principato Citra. Andrea, reggente della Cancelleria e presidente della Regia Camera della Sommara, fu creato duca di Girasole nel 1726 dall'imperatore Carlo VI. All'interno della chiesa della Nunziatella a Napoli si trova il monumento di Andrea (Di) Giovine Duca di Girasole. Giuseppe Maria, Arciprete della Cattedrale di Molfetta, Vicario Apostolico di Lecce e Capitolare di Otranto, fu nominato nel maggio del 1813 Cavaliere del Real Ordine delle Due Sicilie da re Gioacchino Murat. Don Francesco Antonio, Maresciallo di Campo dell'esercito napoletano, e don Gaetano, Maggiore graduato, furono nominati cavalieri di diritto del Reale Ordine Militare di S. Giorgio della Riunione con Real decreto del 7 ottobre 1816. Da una analisi cromatica e simbolica dell'arma dei Di Giovine, possiamo, infine, ricavare alcune importanti informazioni sulle virtù associate a tal cognome. L'azzurro essendo il colore del cielo, simboleggia tutte le virtù più elevate e, tra quelle spirituali, devozione, fedeltà, castità, giustizia, santità. L'albero simboleggia la concordia, perché i vari rami giungono tutti allo stesso tronco. Il leone d'oro in campo azzurro rappresenta il valore di un capitano che con la prudenza giunse ai più alti onori.

Genealogia:

Paolo Di Giovine si è sposato con Lidia Cristina Creanga, dando alla luce la bellissima figlia di nome Denise Di Giovine.

I suoi genitori erano Gian Franco Di Giovine e Giovanna Giove. Come si evince dagli estratti di nascita, il bis nonno paterno di Giovine Ruggero aveva la particella del cognome (di) minuscola; segno tangibile di nobiltà.

Ordine di San Stanislao di Polonia



Nel 1765 l'Ordine di San Stanislao fu fondato in Polonia come ordine cavalleresco dinastico. Oggi è un'associazione di beneficenza attiva a livello internazionale. Il Re Stanislao II di Polonia stabilì la fondazione dell'Ordine dei Cavalieri di San Stanislao vescovo e martire con decreto reale dell'8 maggio del 1765 per onorare il servizio dei meritevoli verso la figura del re.

Dopo la partizione della Polonia, esso venne riconosciuto nel Granducato di Varsavia nel 1807. Dal 1815 con il Congresso del Regno di Polonia, l'Ordine, originariamente con una sola classe di benemerita, venne suddiviso in cinque classi.

L'Ordine di San Stanislao è oggi un'organizzazione cristiana mondiale di donne e uomini dedicata ad aiutare i poveri e gli svantaggiati in tutto il mondo e vanta attualmente più di dieci priorati attivi in vari Stati.

Gran Protettori dell'Ordine: S.A.I.R. l'Arciduca Sandor di Asburgo Lorena & l'Arciduchessa Herta Margarete di Austria, Principi di Toscana, Ungheria, Croazia e Boemia.

Il Reggente: S.E. Tomas L. Lorant

Il Gran Cancelliere: S.E. il Barone Alexander Graff de Pancsova

Il Priore d'Italia: S.E. il Principe Don Paolo Di Giovine di Roccaromana.